

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, in questa domenica la Chiesa annuncia che il Signore, Messia umile e rifiutato, sceglie i piccoli per manifestare la sua gloria.

Siamo invitati a riconoscere il Signore Gesù che si manifesta in modo particolare là dove l'uomo lotta, soffre e spera e a trovare in Lui ristoro e conforto per la nostra vita, soprattutto se ci sentiamo affaticati ed oppressi. La rivelazione e la manifestazione di Dio, infatti, ha dei "privilegiati": coloro che sono "piccoli", che sono umili ed indifesi, come Gesù.

E iniziamo questa celebrazione unendo le nostre voci nel canto...

ATTO PENITENZIALE

Il Messia è venuto a spezzare i gioghi della schiavitù e a far brillare la luce della salvezza. Sentiamoci bisognosi di salvezza e di liberazione, riconoscendo e confessando i nostri peccati davanti a Dio e alla comunità.

- **Signore Gesù**, ci consideriamo sapienti, ma non sappiamo coltivare la speranza.
Kyrie, eleison.
- **Cristo Signore**, cerchiamo riposo e consolazione, ma in altro che non sei tu.
Christe, eleison.
- **Signore Gesù**, ci preoccupiamo di non essere dimenticati da te, ma ci dimentichiamo gli ultimi.
Kyrie, eleison.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Il Profeta annuncia che il Signore ci viene incontro come re giusto e vittorioso, donando al suo popolo un regno di pace. Accogliamolo nei nostri cuori per essere anche noi costruttori di pace.

II Lettura. Il Signore, per bocca dell'Apostolo, ci promette che avremo vita eterna se ci lasciamo trasformare ogni giorno di più dall'azione dello Spirito Santo. Accogliamo questa promessa chiedendo che lo Spirito ci plasmì e formi in noi il volto di Cristo.

Vangelo. Le parole del vangelo annunciano Gesù, mite e umile di cuore, come il Salvatore dell'uomo: mediante il dono dello Spirito, Cristo dona a ciascuno l'umiltà e la semplicità del cuore, che permettono di accogliere con docilità la volontà di Dio e comprendere che i suoi comandi sono una legge d'amore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, il Signore conosce le nostre debolezze, capisce i nostri limiti e sa quali sono i nostri bisogni. Ci chiede di fidarci di lui. Affidiamogli le nostre intenzioni di preghiera perché, mediante la luce dello Spirito, ci conforti nelle prove e ci sostenga con il suo aiuto.

*Diciamo insieme: **Ascoltaci, o Signore!***

1. Per la Chiesa: la tua Parola illumini le coscienze così che la comunità dei credenti possa essere segno e strumento di pace e di salvezza per il mondo intero. Preghiamo.

2. Per il Santo Padre Leone, per il nostro arcivescovo Luigi, in occasione del X anniversario dell'inizio del ministero episcopale nella nostra diocesi di Gaeta, e per tutti i ministri della Chiesa: rendili generosi e solleciti nel servizio per il bene del popolo affidato alle loro cure. Preghiamo.
3. Per i popoli che soffrono a causa della violenza, dell'odio e delle guerre: suscita nei governanti l'impegno di una leale e fattiva collaborazione per il conseguimento della giustizia e della pace. Preghiamo.
4. Per gli ammalati e per coloro che soffrono: benedici le loro famiglie e sostieni sulla via della croce i discepoli di Cristo. Preghiamo.
5. Per noi qui riuniti: sperimentando la tua misericordia e la gioia del perdono, possiamo renderci capaci di accoglienza reciproca e donazione vicendevole. Preghiamo.

O Padre, che hai nascosto la tua verità ai dotti e ai potenti e l'hai rivelata ai piccoli, donaci, nel tuo Spirito, un cuore umile e semplice, per avere la gioia di credere e la volontà libera per obbedire alla parola del tuo Figlio Gesù, che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Poniamo ogni nostra fatica nel cuore del Padre e a lui rivolgiamoci con fiducia, pregando insieme:
Padre nostro...